



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale

Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro

Procedura aperta affidamento del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro mediante l'erogazione di "Buoni Pasto".

CIG n. 519253576E.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Titolo I° -PARTE TECNICA-

Art.1 – Oggetto Appalto-

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro mediante l'erogazione di "Buoni Pasto" cartacei da utilizzarsi presso gli esercizi commerciali direttamente convenzionati con l'appaltatore, dislocati sul territorio provinciale di Catanzaro, tutti necessariamente in possesso dei requisiti previsti dall'art. 285 del DPR 207/2010 come richiamati all'art.6 del presente capitolato.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la presenza di esercizi convenzionati in numero adeguato e comunque non inferiore a quanto dichiarato nell'offerta, in grado di garantire la consumazione dei pasti nei comuni nei quali sono dislocate le sedi principali dell'Azienda committente e precisamente:

Comuni sede di Uffici/ Servizi ASP di Catanzaro	Numero dipendenti aventi diritto	Numero minimo di esercizi convenzionati
Lamezia Terme	n. 353	n.20
Soveria Mannelli	n. 33	n.02
Catanzaro	n. 539	n.30
Catanzaro Lido	n.166	n.10
Soverato	n.225	n.10
Chiaravalle Centrale	n.80	n.03
Girifalco	n.53	n.02
Tiriolo	n.05	n.01
Badolato	n.23	n.01
Borgia	n.08	n.01

Botricello	n.14	n.01
Sersale	n.16	n.01
Squillace	n.27	n.02
Taverna	n.12	n.01

Il numero minimo di esercizi convenzionati che l'Appaltatore è tenuto a garantire, distintamente per comune/sede dell'ASP è quello indicato nel prospetto di cui sopra, ma saranno considerate ammissibili anche le domande di partecipazione che riporteranno l'assunzione, da parte del concorrente, dell'impegno all'attivazione della rete stessa entro venti giorni dal momento dell'aggiudicazione, così come stabilito dalla determina dell'AVCP N.5/2011.

Il numero dei dipendenti dell'ASP aventi diritto al buono pasto ammonta complessivamente a n. 1.554; eventuali variazioni in diminuzione non possono dar luogo a richieste risarcitorie o di recesso da parte dell'appaltatore.

Art.2 - Ammontare dell'appalto valore dell'appalto.

Considerato quanto rilevato dall'AVCP dalla determina N.05/2011 punto 2 il valore del presente appalto ammonta ad € **1.726.020,00 + iva al 4%**, calcolato in base al prezzo del valore facciale del buono pasto di € 5,16 moltiplicato per il N.262.000 buoni pasto e ricomprendendo anche in tale valore l'eventuale proroga di 6 mesi.

Il valore nominale spendibile del Buono pasto è pari ad € **5,16** coerente con quanto disposto dalla legge n. 135/2012.

Il numero dei buoni pasto che presumibilmente verranno acquistati nell'anno 2013 (in considerazione anche del fabbisogno riferito all'anno 2012) è pari a circa N. 262.000 buoni. Il quantitativo indicato rappresenta la stima del fabbisogno e non impegna in alcun modo l'ASP che si riserva di emettere ordinativi di fornitura in relazione alle sue effettive necessità, senza alcun vincolo sulle quantità e sugli importi totali.

L'importo contrattuale rappresenta il limite massimo di spesa per il periodo di validità del contratto. Nel caso in cui l'importo contrattuale venga raggiunto prima della scadenza del contratto, l'appalto deve ritenersi concluso in via anticipata, senza che l'appaltatore possa vantare alcun diritto o risarcimento..

Eventuali variazioni in diminuzione non possono dar luogo a richieste risarcitorie o di recesso da parte dell'appaltatore; saranno invece consentite eventuali variazioni in aumento fino ad un massimo del 20% dell'importo dell'appalto aggiudicato.

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero.

Art.3 - Durata dell'appalto.

La durata del servizio oggetto dell'appalto è di 12 mesi decorrenti dalla data della stipula del contratto. L'ASP di Catanzaro si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di interrompere il contratto nel caso in cui sia disponibile la Convenzione CONSIP) ;

in particolare ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 135/2012, l'Azienda avrà diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore

con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni da eseguire, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa, ai sensi dell'art. 26 L. 26. 12.1999 n. 488 e smi, successivamente alla stipula del contratto, derivante dall'aggiudicazione del presente appalto, siano migliorative rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non consenta ad una modifica, proposta dall'ASP, delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 23.12.1999 n. 488.

In ogni caso alla scadenza del periodo contrattuale previsto, qualora non sia stata aggiudicata la nuova gara Consip, la ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente proseguire nell'esecuzione del servizio alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo temporale comunque non superiore a sei mesi anche senza apposito preavviso formale da parte di questa Azienda.

Art.4 - Caratteristiche dei buoni pasto.

I buoni pasto dovranno avere un valore nominale pari a € **5,16** e dovranno avere caratteristiche tali da renderne difficile la falsificazione.

Qualora a seguito di accordi interni all'ASP il valore facciale del buono venisse modificato, il ribasso offerto dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito.

I Buoni pasto, ai sensi dell'art. 285 del DPR 207/2010 dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- il codice fiscale o la ragione sociale dell'ASP di Catanzaro;
- la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione
- il valore facciale espresso in valuta corrente;
- il termine temporale di utilizzo e cioè la scadenza per la spendibilità del buono pasto da parte dei dipendenti dell'Asp;
- uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'Esercizio convenzionato presso il quale il Buono pasto viene utilizzato;
- la dicitura " *il Buono pasto non è cumulabile, nè cedibile nè commercializzabile, nè convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore*"
- la numerazione progressiva non ripetibile.

I Buoni devono essere tascabili e devono essere fascicolati in carnet contenenti un numero massimo di 30 buoni per carnet.

I Buoni pasto sono spendibili entro i limiti di validità specificati nel singolo buono pasto. I Buoni scaduti e non utilizzati, integri e leggibili, possono essere rimborsati all'Azienda Sanitaria. La richiesta di rimborso, accompagnata dai titoli non utilizzati, deve pervenire all'Appaltatore entro e non oltre 30 giorni successivi alla scadenza. Il rimborso dovrà avvenire unicamente con bonifico bancario a favore dell'ASP di Catanzaro previa emissione della relativa nota di credito.

I Buoni pasto verranno ordinati semestralmente dall'Azienda. La consegna da parte dell'appaltatore deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine.

Art. 5- Modalita' di utilizzo del servizio sostitutivo di mensa

Il servizio sostitutivo di mensa verrà reso esclusivamente dietro presentazione di buoni pasto emessi dall'Appaltatore.

La disciplina di utilizzo del servizio comporta che il buono pasto:

- costituisce il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti della società di emissione;
- può essere usato, entro i limiti di validità indicati, durante la giornata lavorativa anche se domenicale o festiva, solo dai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Azienda per conto della quale è stato emesso e nel rispetto delle normative vigenti in materia di servizi sostitutivi di mensa. Non può essere ceduto a persona diversa dal titolare, né negoziato dopo l'utilizzo;

Può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore

- Deve essere usato esclusivamente per l'intero valore facciale, non può in alcun modo essere scambiato con somme in denaro, né dare diritto a resto in moneta. Nel caso di prestazioni eccedenti il valore di emissione, dovrà essere integrato dall'utilizzatore per la differenza
 - Non potrà in alcun modo dare diritto al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti del cliente per il servizio reso. L'emissione di scontrini o ricevute nei confronti dell'utilizzatore dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni fiscali vigenti.
 - L'appaltatore manleva l'ASP da qualsiasi pretesa possa avanzare il ristoratore nei suoi confronti per i servizi resi e per i quali è stato corrisposto il controvalore con buoni pasto.
- L'ASP si riserva il diritto di effettuare verifiche al fine di accertare la regolare esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali attraverso il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto).

Art.6 - Requisiti esercizi convenzionati.

Come previsto dall'art. 285 comma 3 del DPR 207/2010, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto deve essere erogato, fermo restando il possesso del riconoscimento, ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, nel caso di preparazione e manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991 n. 287 e s.m.i. ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5 comma 1 della legge 8 agosto 1985 n. 443 nonché degli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Resta fermo il possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui alla legge 30 aprile 1962 n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio.

L'elenco degli esercizi convenzionati con l'appaltatore o che l'appaltatore si impegna a convenzionare nel numero dichiarato in sede di gara, deve essere **allegato al contratto** che regola il rapporto tra impresa appaltatrice e ASP di Catanzaro.

L'appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione all'Azienda di ogni variazione

riguardante gli esercizi convenzionati, onde consentire una puntuale informazione ai dipendenti interessati.

Art.7 - Obblighi e responsabilita' della ditta appaltatrice.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, deve assicurare le seguenti prestazioni ed assumere i seguenti impegni:

- a) essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla normativa vigente per la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto e mantenerle per tutta la durata del contratto;
- b) eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza del Referente dell'esecuzione del contratto per l'Appaltatore;
- c) consegnare presso la sede dell'ASP come da indicazione contenuta nell'ordine il plico dei buoni pasto richiesti entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine;
- d) garantire che i buoni pasto diano luogo alle prestazioni pattuite;
- e) eliminare, entro 10 giorni dalla contestazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio;
- f) garantire inoltre che tutti i gestori convenzionati siano in regola con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e, in particolare, oltre alle norme igienicosanitarie con quelle in materia di commercio, lavoro, assicurazioni sociali e fiscali;
- g) assicurare su richiesta dell'ASP, nel caso di apertura di nuove sedi e/o trasferimento dipendenti l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati nelle vicinanze della sede, entro 20 giorni dalla richiesta;
- h) mantenere per tutta la durata del contratto il numero degli esercizi convenzionati indicato in sede di offerta e/o successivamente regolarmente variati.
- i) convenzionare tempestivamente e comunque entro 20 giorni dalla indicata richiesta ulteriori esercizi con i requisiti prescritti, qualora quelli precedentemente indicati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei lavoratori;
- l) comunicare immediatamente all'Azienda l'eventuale risoluzione di convenzioni con esercizi commerciali, provvedendo entro 20 giorni dalla comunicazione, alla sostituzione degli stessi con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti e alle stesse condizioni contrattuali;
- m) fornire su richiesta dell'ASP, l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati con allegata documentazione dalla quale risulti l'accettazione da parte degli esercizi stessi delle condizioni del presente capitolato speciale, nelle parti riportanti gli obblighi relativi a questi ultimi. Il contenuto delle convenzioni stipulate dall'Appaltatore e i titolari degli esercizi convenzionati deve essere conforme a quanto indicato all'art. 285, comma 9 del DPR 207/2010;
- n) rimborsare i buoni pasto scaduti e restituiti dall'Azienda entro 45 giorni successivi alla richiesta del rimborso;
- o) garantire i tempi di rimborso indicati nel contratto con gli esercizi convenzionati. In ogni caso, le eventuali contestazioni in merito a taluni "buoni pasto" presentati all'incasso, non possono costituire una giustificazione per il ritardo nel rimborso dei buoni pasto contestati;
- p) garantire idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità dei buoni pasto;
- q) fornire a richiesta un tabulato contenente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto raccolti in ciascun mese dagli esercizi convenzionati;

r) esonerare l'ASP da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la Ditta e i pubblici esercizi convenzionati ovvero per i danni a terzi derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni contrattuali o derivanti dagli ordinativi di fornitura, nonché da fatti accidentali causati da terzi e/o da eventi naturali.

Titolo II° - PARTE AMMINISTRATIVA

Art.8 – Soggetti ammessi alla gara.

Sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art.34 del D.lgs N.163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art.285 del D.P.R. 207/2010. **Pena l'esclusione dalla gara**, ciascun concorrente (impresa singola/RTI/Consorzio) deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) **essere una società di capitali, con bilancio corredato dalla relazione di cui all'art.285 comma 1 DPR 285/2010;**
- b) **avere un capitale sociale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro;**
- c) **avere come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto;**

E' altresì ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione Europea a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt.36 e 37 del Codice dei Contratti. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono : a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato (art.36, co.5,D.Lgs 163/2006). E' vietata la partecipazione a più di un raggruppamento.

Art. 9- Modalità di partecipazione alla gara

L'operatore economico che intende partecipare alla presente procedura dovrà presentare **un plico debitamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente e controfirmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale dovrà essere apposta la seguente dicitura : “Offerta per la procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto cartacei”. CIG N.519253576E.**

Sul frontespizio del plico dovranno inoltre essere indicate le seguenti informazioni relative all'operatore economico : denominazione, ragione sociale, indirizzo, numero telefonico e fax.

Il plico in questione dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione, le BUSTE, di seguito indicate, anch'esse sigillate, per come sopra indicato, e sul cui frontespizio dovranno essere riportate le seguenti:

- **N. 1 - Busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;**
- **N. 2 – Busta “OFFERTA ECONOMICA”**
- **N. 3- Busta “ DOCUMENTAZIONE PROBATORIA ART.48 D.LGS N.163/2006”;**

Art. 10- Modalità di presentazione del plico di gara

1. Il plico generale, contenente le buste richieste dal presente capitolato, dovrà pervenire all’**U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi – Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - Via Giordano Bruno – 88068 Soverato (CZ) a pena di esclusione dalla gara:**

ENTRO LE ORE 13:00 DEL 27.08.2013

2. Il plico potrà essere spedito, a rischio del mittente, anche tramite agenzia autorizzata o consegnato direttamente all’Ufficio Protocollo dell’U.O.C. su indicata, purché sia affrancato e timbrato dall’Ufficio Postale. Resta inteso che il recapito del plico entro il termine fissato rimane ad esclusivo rischio del mittente; non verrà dato alcun corso al plico sul quale non sia stata apposta la richiesta specificazione dell’oggetto della gara. Il plico acquisito al protocollo dell’U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi non potrà più essere ritirato o modificato nel suo contenuto.

3. L’ASP di Catanzaro si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara di sospenderla, di rinviarla o di prorogarne i termini, di revocarla o annullarla in via di autotutela.

Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell’Ufficio Protocollo dell’U.O.C. A.B.E.S. dell’ASP di Catanzaro, con l’attestazione del giorno e dell’ora di arrivo (l’orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l’ultimo giorno utile per la presentazione). L’orario di ricezione dell’Ufficio Protocollo è il seguente: la mattina dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dal lunedì al mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. L’inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Azienda ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all’indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo Raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su richiesta scritta.

Art. 11- Documentazione amministrativa.

La busta N° 1 dovrà contenere, a pena di non ammissione alla gara, i seguenti documenti amministrativi, fatto salvo quanto previsto dall’art. 46, D.Lgs. 163/2006:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa, con le seguenti indicazioni generali:
- a) **Il possesso dei requisiti di ammissione alla gara** dichiarazione di cui all'art.8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b) **forma di partecipazione:** dichiarazione in ordine alla "forma" di partecipazione alla gara come Impresa singola oppure in forma di costituito/constituendo R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE.
 - c) **l'indicazione della sede INPS/INAIL** (sportello unico previdenziale) competente per il rilascio del DURC nonché il relativo numero di iscrizione all'INPS/INAIL, **la sede di competenza relativa al pagamento delle tasse ed imposte.**
 - d) **subappalto:** dichiarazione di avvalersi o meno dell'istituto del subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 (in caso di subappalto dovranno essere indicate le parti del servizio che si intende subappaltare, tenendo conto che la quota parte subappaltabile non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto).
 - e) **presa visione dei documenti di gara e conoscenza delle norme che regolano l'appalto:** dichiarazione di aver preso visione della richiesta d'offerta del relativo disciplinare e del capitolato speciale d'appalto e di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni in essi contenute; nonché di ben conoscere tutte le norme generali e particolari che regolano l'appalto, e tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
 - f) **obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro:** dichiarazione di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul Disciplinare di gara lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
 - g) **accesso agli atti:** dichiarazione in merito all'autorizzazione al rilascio di copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un'altra ditta partecipante voglia esercitare la facoltà di "accesso agli atti" ai sensi della L. 241/90
 - h) **trattamento dati:** dichiarazione in merito al ricevimento dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - i) **domicilio eletto:** indicazione dell'indirizzo preciso, il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica al quale trasmettere le richieste di documentazione, nonché le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/06 inerenti la procedura di gara;
 - l) **autorizzazione all'utilizzo del fax** n° _____ per l'inoltro delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

2.Dichiarazione del legale rappresentante, **resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000** e quindi **completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, il quale attesti, sotto la sua responsabilità le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza) delle persone munite di poteri di rappresentanza e nello specifico:

- **del TITOLARE ed eventuale direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale)**
- **dei SOCI ed eventuale direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo)**
- **dei SOCI ACCOMANDATARI ed eventuale direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice)**
- **degli AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA ed eventuale direttore tecnico o il SOCIO UNICO persona fisica ovvero il SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;**
- **degli eventuali SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

3) Dichiarazione del legale rappresentante, **resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000** e quindi **completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, il quale attesti, sotto la sua responsabilità, che l'impresa /società è in possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'art. **38 del D.Lgs. 163/2006, LETTERE A) – D) – E) – F) – G) – H) – I) – L) – M) ed M QUATER**) come di seguito riportati:

a) - non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d)-non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

e)- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio (n.b.:Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, D.Lgs.81/2008);

f)-non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

g)-non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (n.b: Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n° 602/1973; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).

h)-non risulta a proprio carico l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa

documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i)-non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (n.b.:Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. n° 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge n° 266/2002) ;

l)-non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), ovvero è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 medesima (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti, ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

m)-non è stato soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m quater)- dichiarazione di non trovarsi rispetto ad alcun soggetto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero di essere a conoscenza della partecipazione di altro concorrente (indicare il nominativo) con il quale si trova in un situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente.

4)Dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante, il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, LETTERE B) – C) ed M TER) come di seguito riportati:

b)l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), Codice dei Contratti); (n.b: L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

c)l'insussistenza, nei propri confronti, di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione delle pene su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

N.B. Dovranno essere dichiarate tutte le condanne penali pronunciate nei confronti dei soggetti di seguito elencati, indipendentemente dalla natura del reato e della effettiva pena irrogata; devono essere indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Sono comunque causa di esclusione automatica, le condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, in ordine alle quali è preclusa ogni valutazione da parte della stazione appaltante; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art.445 comma 2, del codice di procedura penale;

m ter) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati Disciplinare di gara previsti dagli articoli 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991 n° 152, convertito dalla legge 12/07/1991 n° 203, emergenti da indizi a base di richiesta di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente la pubblicazione della Richiesta d'offerta relativa alla presente gara;

N.B.: Qualora venisse riscontrata la presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione l'ASP provvederà ad escludere l'operatore economico dalla gara, a escutere la cauzione provvisoria e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 1-ter, come modificato dall'art. 4 della L.106/2011 (che converte il Decreto Legge 13/05/2011 n° 70), a darne comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici cui spetta disporre l'iscrizione nel Casellario Informatico ai fini della esclusione dalle procedure di gara ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera h).

La suddetta dichiarazione dovrà essere resa dai seguenti soggetti:

- dal **TITOLARE** ed eventuale direttore tecnico (se si tratta di **impresa individuale**)
- dai **SOCI** ed eventuale direttore tecnico (se si tratta di **società in nome collettivo**)
- dai **SOCI ACCOMANDATARI** ed eventuale direttore tecnico (se si tratta di **società in accomandita semplice**)
- dagli **AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA** ed eventuale direttore tecnico o dal **SOCIO UNICO persona fisica** ovvero dal **SOCIO DI**

MAGGIORANZA in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- (solo per quanto riguarda la fattispecie di cui alla **lettera c)** dagli eventuali **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

5) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, il quale attesti, sotto la sua responsabilità, l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto, i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), dei soci (per le società di persone), dei direttori tecnici (se presenti). I concorrenti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia. Il suddetto requisito in tutti i casi di Raggruppamento temporaneo di imprese /consorzi/GEIE, dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici facenti parte dei Raggruppamenti/consorzi. In caso di Consorzi Stabili detto requisito deve essere posseduto dal Consorzio.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA.

6) Dichiarazione di cui all'art. 41, comma 1, lettera c) D.Lgs. 163/2006, del legale rappresentante, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, il quale attesti quanto segue:

Imprese singole:

Dichiarazione di aver realizzato complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari 2010-2011-2012, approvati alla data di pubblicazione della richiesta d'offerta relativa alla presente gara, un fatturato relativo al servizio sostitutivo di mensa non inferiore a due volte l'importo a base di gara.

Raggruppamenti Temporanei d'Impresa:

Il suddetto requisito prescritto per gli operatori che partecipano singolarmente deve essere posseduto, dal mandatario nella misura minima del 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti nella misura minima del 20% per ciascuno di essi, fermo restando che il Raggruppamento, nel suo complesso, deve possedere il 100% del requisito richiesto.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA- ORGANIZZATIVA.

7) Dichiarazione di cui all'art. 42, comma 1, lettera a), D.Lgs. 163/2006, del legale rappresentante, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, il quale attesti quanto segue:

Imprese singole:

Elenco dei principali servizi prestati nel settore oggetto della gara nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione della richiesta d'offerta relativa alla presente gara, anni 2010-2011-2012, con l'indicazione degli importi, della loro durata e dei committenti, sia pubblici che privati, dal quale deve risultare che il soggetto concorrente ha svolto nel corso nel triennio almeno un contratto di durata non inferiore a un anno di importo almeno pari al 30% dell'importo a base d'asta.

Raggruppamenti:

Il requisito prescritto per le imprese singole deve essere posseduto, dal mandatario nella misura minima del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti nella misura minima del 20% per ciascuno di essi, fermo restando che il Raggruppamento, nel suo complesso, deve possedere il 100% del requisito richiesto

8) Versamento AVCP (Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici).

-Ricevuta/scontrino del pagamento relativo al contributo all'AVCP- Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – CIG N.519253576E -Trattandosi di appalto di importo superiore a € 150.000,00, ai sensi di quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici con propria Deliberazione del 21.12.2011 , le imprese che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono tenute al versamento, a favore della stessa Autorità del contributo di € 140,00 da effettuarsi secondo le seguenti modalità:

1. on line mediante carta di credito collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa via mail dal sistema di riscossione.

2. In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita.

L'ASP procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente gara.

9)Copia del presente capitolato, dell'Allegato "A" - clausole di legalità, datati timbrati e firmati dal legale rappresentante (per esteso ed in modo leggibile) in calce ad ogni pagina, per accettazione integrale del loro contenuto.

10) Elenco degli esercizi convenzionati.

Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore il quale indichi gli esercizi convenzionati nei Comuni indicati di cui all'art.1 del presente Capitolato, oppure impegno all'attivazione della rete stessa entro venti giorni dal momento dell'aggiudicazione, così come stabilito dalla determina dell'AVCP N.5/2011.

11) Cauzione provvisoria,

Gli operatori economici, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee di cui all'art. 75 del Codice dei Contratti. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare al deposito la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Detta cauzione deve essere costituita in una delle seguenti forme:

- fideiussione bancaria o assicurativa (a scelta dell'offerente) o rilasciata dagli Intermediari Finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora la cauzione venga prestata in una delle suindicate forme di fideiussione, la stessa deve:

- indicare la Società garantita e l'oggetto dell'appalto;
- avere validità non inferiore a giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione della offerta; qualora la Ditta concorrente risultasse aggiudicataria dell'appalto, la cauzione rimarrà comunque vincolata sino alla sottoscrizione del contratto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) qualora il contraente risultasse affidatario.

In caso di RTI costituito, la polizza/fidejussione dovrà essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta dall'impresa capogruppo.

In caso di RTI da costituire, la polizza/fidejussione dovrà essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta da tutte le imprese mandanti e dall'impresa capogruppo.

In caso di Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art.34 del D. Lgs.163/2006 già costituito e di consorzio di concorrenti di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 del D. Lgs.163/2006, la polizza/fidejussione dovrà essere costituita dal consorzio medesimo.

Nel caso in cui, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine **di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.**

12) Modello GAP.

Gli operatori economici concorrenti dovranno presentare il Modello GAP di cui all'art. 2 legge 12.10.1982, n. 726 e legge 30.12.1991 n. 410, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante. In caso di partecipazione da parte di RTI /Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti costituente la RTI/Consorzi.

13) Dichiarazione antimafia di cui alla legge N.159/2011 resa ai sensi del DPR 445/2000 – informazione antimafia – con l'indicazione delle generalità dei familiari conviventi.

Qualora alla gara partecipi un R.T.I. o un Consorzio tutti i documenti amministrativi dovranno essere presentati da **ciascuna delle imprese** facenti parte del RTI o Consorzio, **ad eccezione di:**

- la **cauzione provvisoria** dovrà essere presentate dalla sola Impresa capogruppo;
- la **domanda di partecipazione, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco degli esercizi convenzionati e le clausole di legalità,** dovranno essere presentati dalla sola capogruppo che avrà cura di farli sottoscrivere da tutte le altre ditte partecipanti.

In tali casi, **oltre ai DOCUMENTI AMMINISTRATIVI sopra indicati, dovranno essere presentati i seguenti atti:**

Per RTI o Consorzio già costituiti:

- copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- dichiarazione del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del Consorzio, in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs,163/2006;

Per RTI o Consorzio non costituiti:

- dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
- a) a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
 - c) la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 163/2006;

Le eventuali copie conformi, previste dal presente articolo, dovranno essere rese mediante dichiarazione o annotazione sul documento di conformità all'originale, completa di fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi ne sottoscrive l'autenticità.

Per i documenti, previsti dal presente articolo, da produrre ai sensi del DPR 445/2000, e sottoscritti dalla medesima persona, sarà sufficiente l'allegazione ovvero la presentazione, nella medesima busta, anche di una sola copia del documento di identità.

In caso di firma dei documenti da parte di procuratori occorre presentare anche la relativa procura in originale o in copia autenticata come per legge.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda Sanitaria Provinciale esclusivamente per finalità relative alla presente procedura.

Fatto salvo il principio della par condicio fra i concorrenti, l'offerente, nell'interesse della stazione appaltante, giusta art. 46 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in merito alla documentazione amministrativa presentata.

Art.12- AVVALIMENTO.

In attuazione del disposto dell'art. 49 del Codice dei Contratti, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 49, comma 8 del Codice dei Contratti, non è consentito – a pena di esclusione – che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria, sia quella che si avvale dei requisiti (ausiliata).

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49. Pertanto, oltre alla documentazione a corredo dell'offerta richiamata nei punti precedenti, l'impresa ausiliata dovrà presentare, a pena di esclusione, le dichiarazioni/documenti appresso indicati :

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (art. 49, comma 2, lett. a), Codice dei Contratti);

2. contratto (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello 3/bis), in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse. Si precisa che il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, b) durata, c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento (art. 88 DPR 207/2010). Nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (art. 49, comma 2, lettere f) e g), Codice dei Contratti).

L'impresa ausiliaria, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. A pena di esclusione dalla gara, il rappresentante legale dell'impresa ausiliaria dovrà, altresì, dichiarare :

1. di non avere altri procedimenti di avvalimento in corso;
2. di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

Nell'ipotesi in cui i concorrenti facciano ricorso **all'avvalimento** di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, oltre alla suddetta documentazione, dovrà essere prodotta la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale a cura dell'impresa ausiliaria dichiarazione dell'impresa ausiliata ; Contratto di avvalimento;

Le suddette dichiarazioni comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di documento d'identità del dichiarante.

Art.13 - OFFERTA ECONOMICA.

Nella busta N.2 "BUSTA OFFERTA ECONOMICA", deve essere contenuta, a pena di non ammissione alla gara, la Dichiarazione di offerta economica formulata per l'esecuzione del servizio oggetto di gara.

La Dichiarazione, dovrà essere redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo (€ 14,62), siglata in ogni pagina e datata e sottoscritta in originale nell'ultima pagina:

- dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente in forma singola;
- nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo;

- nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari da costituire dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici del costituendo Raggruppamento economico/Consorzio.

Nell'offerta economica oltre ai dati identificativi dell'impresa (denominazione e/o ragione sociale, sede legale, partita IVA, nominativo del legale rappresentante/procuratore che sottoscrive l'offerta) dovranno essere indicati:

- 1) Il ribasso percentuale offerto sul Valore facciale nominale del buono pasto (€ 5,16) in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello più vantaggioso per l'ASP.
- 2) il costo della sicurezza relativo alla propria organizzazione, il quale deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche della prestazione oggetto di gara.
- 3) lo sconto praticato sul valore facciale del buono pasto fissato in € 5,16, lo sconto riportato nell'ultima Convenzione Consip S.p.A. per il Lotto 6, attualmente non attiva, fissata nella percentuale del **16,57%** **costituirà lo sconto minimo dell'asta, per cui verranno prese in considerazione solo le offerte che presenteranno uno sconto uguale o maggiore.**

Precisazioni:

1. Il ribasso offerto deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a tre, in caso contrario si procederà ad arrotondare la quarta cifra decimale all'unità superiore qualora quest'ultima sia pari o superiore a cinque.
2. La non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione dell'Impresa dalla presente gara, ma comporterà la comunicazione all'Ufficio finanziario competente.
3. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
4. Il modulo offerta non può presentare correzioni
5. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto;

Art.14- Documentazione probatoria art.48 D.lgs N.163/2006- BUSTA N.3-

Al fine di rendere più celere la definizione della procedura e razionalizzare i tempi di acquisizione degli atti necessari al controllo sul possesso dei requisiti e non essendo attiva, allo stato, la Banca Dati di cui all'art. 62-bis del D.Lgs. 7/03/2005 n° 82 e legge N.106/2011, l'operatore economico dovrà presentare una terza busta, sigillata e firmata sui lembi di chiusura, recante esternamente la dicitura **“DOCUMENTAZIONE PROBATORIA – ART. 48 D.Lgs. 163/2006”** contenente i documenti atti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dichiarati, e nello specifico:

- A. **copie conformi degli estratti dei bilanci relativi agli anni 2010 – 2011 e 2012 allegando una nota esplicativa che specifichi quali voci di bilancio rispondano al fatturato triennale dichiarato;**
- B. **attestazioni**, in originale o copia conforme ai sensi di legge, emesse dalle strutture presso le quali l'operatore economico ha eseguito i principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2010 – 2011 – 2012) e dichiarati nel relativo atto della documentazione amministrativa richiesta dal presente C.S.A. Dette attestazioni dovranno riportare gli importi dei ser-

vizi e l'anno di riferimento. **In alternativa il sorteggiato potrà presentare copie conformi delle fatture riferite ai principali servizi dichiarati.**

Al fine di rendere più celere l'azione amministrativa di riscontro della Commissione Giudicatrice ai documenti probatori sopra richiesti l'operatore economico sorteggiato avrà cura di **allegare una nota esplicativa** dei dati contenuti negli stessi e ai fini della verifica di rispondenza a quelli contenuti nelle dichiarazioni di cui agli articoli 41, comma 1, lettera c) e art. 42, comma 1, lettera a), D.Lgs. 163/2006. In particolare, nella predetta nota la ditta potrà indicare quali voci di bilancio rispondano al fatturato triennale dichiarato, segnalando e chiarendo eventuali difformità contabili anche con riferimento ai principali servizi effettuati e dichiarati.

In applicazione dell'art. 48, cit. quando la documentazione probatoria non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Qualora alla gara partecipi un RTI o un Consorzio gli atti di cui sopra, costituenti la documentazione probatoria, dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte del RTI o del Consorzio.

Si precisa che si procederà all'apertura della/e busta/e N.3 della/e sola/e ditta/e sorteggiata/e ai sensi dell'art.48 del D.Lgs N.163/2006 e smi.

ART.15- CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Saranno motivo di esclusione dalla gara le seguenti cause :

- i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte;
- non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altri appalti;
- determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata;
- non sono ammesse offerte per telegramma o per persona da nominare.
- non sono ammesse offerte alternative.

In ogni caso è applicabile quanto previsto dall'art.46 D.Lgs N.163/2006 e smi.

ART.16- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione della gara avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.lgs n.163/2006 e smi e , nello specifico **alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul valore facciale di € 5,16 del buono pasto . Lo sconto offerto dovrà essere pari o superiore al 16,57%**, sconto riportato nell'ultima Convenzione Consip S.p.A. per il Lotto 6, attualmente non attiva, **per cui verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno uno sconto inferiore.**

Art.17 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il procedimento di gara si articola in varie fasi procedurali, le quali verranno effettuate da una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata che, in armonia con le disposizioni contenute nella richiesta d'offerta e nel presente Disciplinare, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a formulare la graduatoria provvisoria da approvare con atto deliberativo dell'Azienda.

Prima fase

La prima fase del procedimento si svolgerà in seduta pubblica e avrà luogo presso gli Uffici dell'UOC ABES dell'ASP di Catanzaro siti in Soverato –Via Giordano Bruno, il giorno **04/09/2013** con inizio alle ore 10:00.

Alla seduta pubblica potrà assistere chiunque vi abbia interesse; tuttavia solo i legali rappresentanti di società partecipanti alla gara o soggetti muniti di procura, nel rispetto degli articoli 1387 e successivi del Codice Civile, da parte di questi, hanno diritto d'intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

In detta seduta la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) Verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) Apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste N.1, N.2 e N.3;
- c) Apertura della busta N.1 – Documentazione Amministrativa ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- d) Apertura della “Busta N.3– Documentazione probatoria ai sensi dell'art.48 del D.lgs N.163/2006” della /e ditta/e sorteggiata/e e successivo esame e verifica della stessa in seduta riservata.

Seconda Fase

Ultimata la fase di esame della documentazione probatoria la Commissione giudicatrice procederà in apposita seduta aperta al pubblico all'apertura della busta N.2 – Offerta Economica- delle ditte ammesse alla gara.

La Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria provvisoria di merito. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Nella stessa seduta si procederà a redigere graduatoria provvisoria, da approvare successivamente con atto deliberativo dell'Azienda, dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

In caso di parità di offerta, si procederà a richiedere alle ditte ulteriore offerta migliorativa, in caso di mancata miglioria si provvederà ad effettuare sorteggio pubblico.

Precisazioni:

Qualora l'esame della Documentazione Amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno stabilito, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo (esclusi sabato e domenica); i plichi saranno custoditi con forme idonee ad assicurare la loro integrità.

La Stazione Appaltante, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, può altresì effettuare verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Art.18 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva della procedura di gara verrà disposta dopo la verifica dei requisiti di partecipazione alla gara. La stazione appaltante, quindi, procederà a verificare, in capo al concorrente provvisoriamente aggiudicatario la sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione.

A tal fine si procederà d'ufficio ai sensi dell'art. 71 DPR n° 445/2000, all'acquisizione dei seguenti certificati:

- 1) Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);
- 2) Ottemperanza alla Legge n° 68/1999 sul collocamento dei disabili;
- 3) Casellario Giudiziale Generale, ai sensi dell'art. 39 DPR n° 313/2002.
- 4) Certificazione di regolarità fiscale rilasciata dagli uffici competenti.
- 5) Certificazione antimafia.

L'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario dovrà produrre, se non in possesso dell'Amministrazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione atta a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché la seguente altra documentazione:

- A comprova del fatturato specifico d'impresa riferito agli esercizi 2010-2011 e 2012 : copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione. Nei citati documenti dovrà essere indicato il punto specifico da cui sia possibile evincere l'importo del fatturato relativo al servizio sostitutivo mensa dichiarato in sede di gara. In alternativa, dichiarazione rilasciata da revisore contabile o società di revisione o collegio sindacale (dotato degli opportuni requisiti ai fini del controllo contabile ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza) comprovante quanto dichiarato in sede di gara;

La verifica dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti all'art. 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto è effettuato da questa Azienda, ai sensi dell'art. 48 comma 1 D.Lgs. 163/2006 come modificato dall'art. 4 della L. 106/2011 (legge di conversione D.L. 70/2011), tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di cui all'art. 62-bis del D.Lgs. 7/03/2005 n° 82, ove disponibile la relativa certificazione; qualora detta disponibilità non venisse accertata, se non in possesso dell'Amministrazione, i concorrenti sorteggiati dovranno produrre entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta, anche la seguente documentazione:

- Copia dei contratti unitamente alla certificazione di regolare esecuzione rilasciata dalle amministrazioni committenti dei servizi sostitutivi di mensa resi nell'ultimo triennio. Nel caso di servizi resi a soggetti privati, copia delle fatture;

Il caso in cui la documentazione di cui al presente articolo sia in lingua diversa dall'italiano, essa va corredata da idonea e certificata traduzione in lingua italiana, accompagnata da apposito verbale di asseverazione.

Qualora, a seguito delle prescritte verifiche si riscontri che il concorrente primo in graduatoria non possiede tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, l'ASP procederà con l'esclusione del concorrente dalla gara, con l'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché con l'aggiudicazione del concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. 163/2006, il contratto potrà essere stipulato solo dopo decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata da registrare secondo la normativa vigente in materia. Le spese relative all'imposto di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

Art.19 - DOCUMENTI DA PRODURRE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'operatore economico definitivamente aggiudicatario, nel termine indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà produrre a questa Azienda:

1) Cauzione definitiva (art.113 D.Lgs 163/2006) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fideiussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385. L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi degli artt. 113 del D.Lgs.163/2006 La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, scrittura privata autenticata da un Notaio con la quale è stato costituito il Raggruppamento e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza dalle altre Imprese riunite alla capogruppo e la relativa procura nella forma dell'atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del codice civile attestante il conferimento della rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Il contratto di mandato e la relativa procura possono risultare da un unico atto.

2) **Modello GAP** compilato in tutte le parti riservate all'impresa o al RTI aggiudicatario;

3) **Comunicazione di cui all'articolo 1 D.P.C.M. 11/5/1991 n° 187** resa e sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4) **Polizza assicurativa** E' obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa con esclusivo riferimento all'appalto in questione e con validità non inferiore alla durata del servizio:

- Polizza di Responsabilità civile verso terzi; copertura assicurativa in conseguenza di eventi accidentali causati dall'Appaltatore o da persone di cui l'Appaltatore è tenuto a rispondere nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto;

Massimale non inferiore a € 2.000.000,00= per ogni sinistro con un limite di € 1.000.000,00 per ogni persona e di € 1.000.000,00= per danni a cose, legati all'utilizzo di buoni pasto;

La garanzia di indennizzo dovrà riguardare i casi di intossicazione da alimenti e/o bevande, gli eventi/conseguenze derivanti da cadute accidentali, sinistri anche stradali, malori, vertigini, stati di incoscienza.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'ASP. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art.20 - DECADENZA DALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La decadenza dal diritto alla stipula del contratto sarà disposta dall'ASP a carico dell'Aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) Mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) Mancata presentazione del Titolare/Rappresentante legale dell'operatore economico aggiudicatario nei termini stabiliti per la sottoscrizione del contratto fatto salvo i casi di grave impedimento motivato e comprovato.

In detti casi la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare la cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 75 comma 6 del D.Lgs. 163/06, nonché ad affidare il servizio oggetto di gara al concorrente che segue in graduatoria.

Art.21 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope-legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'ASP ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'ASP provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla

relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 22- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Azienda al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art.23- SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del contratto può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione nella domanda di partecipazione alla gara così come indicato all'art.11 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ASP, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Azienda con specifico provvedimento previo: a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore; b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicate nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del DLgs n. 163/2006 e di cui all'art. 10 della Legge 575/65 nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto. L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'appaltatore, al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art.24-AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto sarà divenuto efficace, ovvero in caso di esecuzione anticipata di cui all'articolo seguente, il RUP darà avvio all'esecuzione del contratto. L'avvio dell'esecuzione del contratto dovrà avvenire secondo quanto disposto all'art. 303 del DPR 207/2010.

EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE ANTICIPATA – Il Responsabile del procedimento nel rispetto delle

condizioni stabilite dall'art. 302 del DPR 207/2010 può autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace (art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006). L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata dal Responsabile del Procedimento al Direttore dell'esecuzione e da questi, formalmente, all'appaltatore.

Art.25- OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti. Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegatine l'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010. In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Art.26-PAGAMENTI

I pagamenti delle fatture relative alla fornitura dei buoni pasto saranno effettuati, previo riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Appaltatore.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Azienda Sanitaria

Provinciale di Catanzaro (P.Iva 02865540799) – via Vinicio Cortese – 88100 Catanzaro, e dovranno riportare: L'indicazione dei numeri di serie iniziale e finale dei buoni pasto cui si riferisce la fattura, l'indicazione del valore facciale del Buono pasto e dello sconto/ribasso percentuale presentato in sede di offerta, gli estremi dell'ordinativo di fornitura e se possibile il numero di CIG relativo alla presente procedura. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria. L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Art.27-OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura -Ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.28 - RAPPORTI CONTRATTUALI.

L'ASP verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Responsabile dell'esecuzione come disciplinato al successivo articolo del presente Capitolato che ha il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, che devono essergli trasmessi dal Responsabile del Procedimento per l'avvio del contratto.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'ASP possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Refente della esecuzione del contratto (Referente del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Asp per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Referente provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio per conto dell'Asp.

Art.29 - GESTIONE, DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

L'ASP verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010.

Al DEC, Direttore dell'Esecuzione del Contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

a) il coordinamento, la direzione e il controllo qualitativo e contabile dell'esecuzione del contratto;

b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore;
c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006), dal Regolamento di esecuzione (DPR 207/2010) e dal presente Capitolato, nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

Art.30- SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Fermo quanto disposto dall'art. 308 del DPR 207/2010, l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali in seguito a decisioni unilaterali, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ASP. In tal caso l'Asp procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Asp e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art.31 - PENALI

In caso di mancata, ritardata od irregolare consegna dei buoni pasto all'ASP, l'Appaltatore è tenuto a corrispondere, a titolo di penale, per ogni giorno di ritardo o di mancata regolarizzazione dei buoni, una somma pari al 1,5% del valore dei buoni oggetto della mancata, ritardata od irregolare consegna.

In caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la Ditta si obbliga ad effettuare una nuova fornitura entro 8 giorni lavorativi dalla rilevazione della irregolarità, senza addebito di costi aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'applicazione di una penale pari al 1,5% del valore dei buoni oggetto della corretta consegna, per ogni giorno di ritardo. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente periodo verranno contestati all'appaltatore, per iscritto dal Responsabile del Procedimento su indicazione dell'inadempienza da parte del Direttore dell'Esecuzione. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ASP ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate con formale provvedimento. Nel caso di applicazione delle penali, l'ASP provvederà a recuperare l'importo sulla fattura riferita alla presente fornitura, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Art.32 – TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Asp. Con l'istanza di partecipazione l'operatore economico potrà autorizzare o meno l'Agenzia all'accesso agli atti inerente la documentazione presentata per la partecipazione alla presente gara. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Art.33 - CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ASP, sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Art.34 - ALTRE INFORMAZIONI

Resta chiarito ed inteso che:

1. La partecipazione alla gara comporta la piena e 1 incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.
3. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.
4. L'ASP può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.Lgs. 163 potranno essere richieste informazioni o chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentate in sede di gara.
6. Si chiarisce che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, saranno riferite alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che la regolarità contributiva dovrà essere riferita alla data di scadenza delle offerte e dovrà permanere per tutta l'esecuzione del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni e di rateizzazioni dovranno risalire a date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.
7. Il verbale di gara non ha efficacia di contratto; lo stesso verrà stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10, D.Lgs. 163/06, dopo decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo quanto previsto ai successivi commi 10-bis, 10-ter e 12 dello stesso art. 11 del D.Lgs 163/06.
8. Tutte le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di ammissione e all'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, potranno essere successivamente verificate da parte della Stazione Appaltante, con riferimento a qualunque offerente.
9. Le imprese aventi in corso modifiche della struttura aziendale, in particolare la trasformazione della loro forma societaria e/o la modifica della loro ragione o denominazione sociale, o l'effettuazione di operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonché variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, oltre al certificato C.C.I.A.A. riportante la forma giuridica precedente alla trasformazione, anche la seguente documentazione, resa a pena di esclusione, in forma di copia autentica notarile, affinché tale documentazione abbia piena efficacia giuridica esterna:
 - delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo, per documentare le variazioni di forma.
10. Tutte le dichiarazioni previste dal presente disciplinare a cura del legale rappresentante dell'Impresa possono essere sottoscritte da un procuratore, a condizione che la documentazione presentata contenga, pena l'esclusione, la relativa procura (in originale o copia conforme o copia);

11. Per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, tutte le certificazioni previste dal presente disciplinare di gara possono essere sostituite da dichiarazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

12. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

13. Come disposto dall'art.34, comma 35, D.L.179/2012 convertito in Legge 221/2012 la spesa di pubblicazione della presente gara sui quotidiani, nazionali ed a diffusione locale, dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario ovvero dagli aggiudicatari, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

14. La definizione di eventuali controversie - qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria - è demandata al Giudice Ordinario rimanendo esclusa la competenza arbitrale;

AVVERTENZA: a partire dalla data di pubblicazione , eventuali precisazioni in relazione alla documentazione a base di gara saranno oggetto di pubblicazione da parte dell'ASP sul proprio sito www.asp.cz.it nella sezione di pertinenza della presente gara, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le ditte interessate a partecipare alla gara sono, pertanto, invitate a consultare periodicamente il sito Internet istituzionale, per venire a conoscenza di eventuali ulteriori rettifiche e/o integrazioni riguardanti la gara d'appalto.

Sul sito Internet www.asp.cz.it sarà pubblicato, a intervenuta aggiudicazione definitiva, l'avviso di gara esperita, con l'indicazione dell'Operatore Economico risultato aggiudicatario.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ASP Catanzaro – U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi – Via G.Bruno, 88068 – Soverato - tel. 0967/539424.

Il Responsabile del Procedimento
F.TO -Sig.ra Rosa Tascetta-

Il Direttore Acquisizione Beni e Servizi
F.TO - Dott.ssa Giuliana Giofrè-